



Politecnico  
di Bari

## **VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

costituito ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 455 del 22.04.2024

**N. 3-2025**



**Seduta del 26 febbraio 2025**



Il giorno 26 febbraio 2025, alle ore 09.00, a seguito di convocazione prot. n. 6130 del 19 febbraio 2025 e di ordine del giorno suppletivo prot. n. 6719 del 21 febbraio 2025, si è riunito, nella Sala Consiglio del Politecnico di Bari- Via Amendola n. 126/B e, salvo motivata richiesta di collegamento da remoto, mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, il Consiglio di Amministrazione per discutere del seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

#### **SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO**

1. Proposta di rinnovo del contratto triennale (28/06/25-27/06/28) per abbonamento EXL Saas ALMA e PRIMO VE.

#### **DIDATTICA**

2. Offerta formativa 2025/2026: modifiche di ordinamento (fase ordinaria).

#### **PERSONALE DOCENTE**

3. Chiamata docenti.

4. Avvio di procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010.

#### **RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

5. Magna Charta Universitatum: proposta di contributo volontario;

6. Società consortile a responsabilità limitata SPACE IT UP Scarl. Approvazione delle modifiche statutarie;

7. Accordo tra Politecnico di Bari e Talent Garden Med S.r.l. – TAG. Proponente prof. Antonio Messeni Petruzzelli;

8. Addendum all'Accordo quadro ex art. 15 L. 241/1990 tra il Politecnico di Torino e il Politecnico di Bari nell'ambito del progetto dal titolo "NODES - Nord-Ovest Digitale E Sostenibile", a valere sull'Avviso pubblico n. 3277 del 30 dicembre 2021 "Ecosistemi dell'Innovazione" – PNRR - Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5. Proponente prof. Giuseppe Pascazio.

#### **EDILIZIA E SERVIZI TECNICI**

9. Riqualficazione degli spazi a piano terra della sede storica del DEI destinati a laboratori – Approvazione Modifica al contratto d'appalto in corso di validità.

10. Attribuzione spazi per fornitura di un 'Sistema prototipale per la sperimentazione di nuove funzioni di controllo per l'integrazione del vettore idrogeno in microreti in DC'.

1



Politecnico  
di Bari

**RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

11. Accordo tra il Politecnico di Bari e BV Tech S.P.A. per la realizzazione dello Short Master in “Cybersecurity for Industrial Control Systems” (CICS): delibera.

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:			
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	✧		
Dott. Antonio ROMEO Direttore Generale	✧		
Prof. Giuseppe CARBONE Docente	✧		
Prof. Tommaso DI NOIA Docente	✧		
Prof Michele OTTOMANELLI Docente	✧		
Prof. Nicola PARISI Docente	✧		
Dott. Cesare Pierpaolo DE PALMA Componente esterni	✧		
Dott.ssa Chiara PERTOSA Componente esterno	✧		
Dott. Saverio MAGARELLI Personale tecnico amministrativo	✧		
Dott.ssa Silvia PARISI Studente	✧		
Dott. Riccardo SEMERARO Studente	✧		

Alle ore 09:15 sono presenti: il Magnifico Rettore, i Consiglieri prof. Carbone, dott. De Palma, prof. Di Noia, dott. Magarelli, dott. Semeraro. Partecipano su piattaforma Teams la Prorettrice Vicaria prof.ssa Ficarelli ed i Consiglieri di Amministrazione: Prof. Parisi e dott.ssa Parisi.

È inoltre presente, quale segretario verbalizzante, il Direttore Generale, Dott. Romeo, con l’ausilio del sig. Giuseppe Cafforio e della dott.ssa Sara Genghi dell’Ufficio Organi Collegiali e gestione documentale.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e la validità dell’adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

**COMUNICAZIONI**

Il Rettore ritiene opportuno premettere che, accanto alla documentazione già presente negli atti, si segnala la recente partecipazione del Ministro Bernini, la cui relazione – come è noto dalla cronaca giornalistica – ha rappresentato un momento di rilevante interesse.

Tra gli argomenti trattati, il Ministro ha illustrato l’evoluzione dell’aggiornamento della riforma del *FFO* (Fondo di Finanziamento Ordinario), con particolare riferimento a una modifica di indirizzo particolarmente significativa: l’abbandono del criterio del *costo standard per studente in corso* – attualmente alla base della ripartizione delle risorse – a favore di un modello che privilegia il parametro dei *laureati*.

Tale approccio implica un ribaltamento di prospettiva: non più l'*input* del sistema (l'immatricolazione), bensì il suo *output* (il conseguimento del titolo). Sebbene non sia stato possibile accedere ai dati primari, dalle informazioni pervenute emerge che questa scelta, in linea generale, potrebbe avere un impatto sfavorevole per gli atenei meridionali. A titolo esemplificativo, un'analisi comparativa tra immatricolati e laureati – pur in assenza di simulazioni ufficiali – suggerisce un vantaggio statistico per le università del Nord.

Questa revisione del meccanismo di allocazione delle risorse ministeriali, dunque, introduce un paradigma valutativo incentrato sulla *performance* anziché sulla *capienza*, con implicazioni che meritano ulteriore approfondimento critico.

Il Rettore comunica la pubblicazione da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca di un decreto che istituisce una nuova tipologia di finanziamento finalizzata all'attivazione di contratti di ricerca. Tale misura rappresenta l'unica forma contrattuale prevista per lo svolgimento di attività di ricerca presso il nostro Ateneo. ( Il testo del Decreto Ministeriale è allegato al presente verbale)

I contratti di ricerca avranno durata biennale, con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni. L'aspetto retributivo sarà oggetto di confronto sindacale, mentre sul piano organizzativo si rende necessaria l'adozione di un apposito regolamento, attualmente non presente nel nostro ordinamento. Le risorse stanziare prevedono un finanziamento minimo di 86.000-87.000 euro e un massimo di 110.000 euro per ciascun biennio.

A livello nazionale, il Ministero ha previsto il finanziamento di 250 contratti biennali, con particolare attenzione alle aree meridionali, alle quali sono riservate 100 posizioni, e alle università e centri di ricerca, destinatari del 40% delle risorse complessive. Per aderire all'iniziativa, l'Ateneo dovrà formalizzare il proprio interesse entro il prossimo 10 marzo, indicando un massimo di 20 posizioni da finanziare. Per ciascuna posizione sarà necessario specificare il titolo della ricerca, l'argomento scientifico, il profilo del ricercatore richiesto e il relativo Settore Scientifico Disciplinare.

Al fine di garantire una selezione ordinata e coerente con le esigenze dell'Ateneo, il Rettore propone di coinvolgere i Direttori di Dipartimento nella segnalazione di 4-5 progetti prioritari, demandando poi al Senato Accademico la selezione delle prime cinque posizioni, con l'accortezza di riservarne almeno una per ciascun Dipartimento.

I destinatari dei contratti dovranno essere ricercatori under 40 (o under 45 purché in possesso del titolo di dottore di ricerca da non più di 7 anni) con almeno tre mesi di esperienza di ricerca all'estero. I criteri di selezione, che includono la coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e la rilevanza del Settore Scientifico Disciplinare, saranno formalizzati attraverso apposito Decreto Rettorale.

Il Rettore sottolinea l'importanza di un'adesione tempestiva e coordinata all'iniziativa, al fine di massimizzare le opportunità di finanziamento per la nostra istituzione.

Il Prof. Di Noia solleva un'importante questione relativa alla compatibilità delle attività didattiche con i nuovi contratti di ricerca.

A tale riguardo, il Rettore precisa che il contratto di ricerca non preclude lo svolgimento di attività didattiche, pur riconoscendo la necessità di una specifica regolamentazione che ne disciplini i termini e le modalità.

A completamento di questa informazione, il Direttore Generale comunica all'assemblea che è previsto un incontro con il CODAU - Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie, in programma mercoledì 5 febbraio prossimo. Tale riunione avrà come obiettivo principale l'elaborazione di un regolamento tipo che potrà essere adottato uniformemente da tutte le università italiane, garantendo così una cornice normativa omogenea per quanto concerne questo specifico aspetto.

Il Rettore ribadisce l'importanza di giungere a una definizione chiara dei rapporti tra attività di ricerca e didattica nell'ambito dei nuovi contratti, assicurando che l'Ateneo seguirà con attenzione gli sviluppi di questo confronto a livello nazionale.

Il Prof. Nicola Parisi ha sollevato un'interessante questione riguardo alle modalità di gestione dei finanziamenti per i contratti di ricerca, proponendo in particolare la possibilità di adottare un sistema di cofinanziamento che permetterebbe di ottimizzare le risorse disponibili. Nello specifico, è stato ipotizzato di utilizzare i fondi ministeriali non per coprire interamente i contratti assegnati, ma in modalità parziale, integrandoli con altre fonti di finanziamento, così da poter ampliare il numero complessivo di posizioni attivabili.



Il Rettore, pur condividendo l'obiettivo di massimizzare le opportunità per l'Ateneo, ritiene necessario evidenziare alcune considerazioni di carattere pratico. Nella fase attuale, i tempi amministrativi e le certezze di finanziamento impongono un approccio graduale e prudente. Inizialmente verrà pertanto pubblicato un bando relativo a una singola posizione, essendo questa l'unica attualmente garantita dall'importo finanziario certo a disposizione.

Solo in un secondo momento, una volta acquisite ulteriori risorse e verificata la sostenibilità del progetto, sarà possibile valutare l'eventuale estensione del numero di contratti attraverso meccanismi di cofinanziamento. Questo approccio sequenziale si rende necessario per garantire la corretta gestione amministrativa e finanziaria dell'intero processo.

Il Prof. Carbone ha avanzato due quesiti specifici. In merito al primo, relativo alla possibilità di bandire posizioni su fondi disponibili anche ai docenti, il Rettore conferma che tale eventualità sarà consentita una volta definito il regolamento attuativo.

Per quanto riguarda il secondo punto, il Prof. Carbone ha manifestato perplessità sulla modalità di selezione dei progetti a livello dipartimentale, suggerendo invece di affidare agli organi collegiali il compito di individuare priorità e necessità.

A tal proposito, il Rettore propone una soluzione che prevede:

- da un lato, la richiesta ai Dipartimenti di indicare una graduatoria dei tre progetti ritenuti più meritevoli;
- dall'altro, la delega al Rettore della decisione finale, con la possibilità, se necessario, di coinvolgere gli organi collegiali per risolvere eventuali criticità.

Questa impostazione mira a coniugare l'autonomia dipartimentale con una governance coordinata a livello di Ateneo, assicurando al contempo flessibilità e confronto collegiale quando opportuno.

## INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

Il Prof. Carbone, facendo riferimento all'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, propone, a seguito di un'analisi delle mansioni necessarie nei vari uffici e attualmente svolte da alcuni dipendenti, l'assegnazione temporanea di mansioni superiori per un periodo di sei mesi, prorogabile per ulteriori sei mesi, a condizione che siano attivate le Progressioni Economiche Verticali (PEV) in deroga.

Inoltre, il Prof. Carbone sottopone all'attenzione del Consesso una richiesta presentata dalla dottoranda Adriana Dammicco, attiva nell'ambito dell'attività sportiva. La dottoranda ha manifestato l'esigenza di ripristinare uno spazio destinato a palestra, da utilizzare non solo per la pratica sportiva, ma anche per lo svolgimento di attività di analisi e valutazione scientifica delle prestazioni atletiche, con particolare riferimento agli ambiti della biomeccanica e della medicina sportiva.

Il Rettore considera prioritaria la richiesta di ripristino dello spazio adibito a palestra, da inserire nella programmazione relativa alla realizzazione di infrastrutture sportive. A suo avviso, infatti, l'attuale struttura Poligym non risulta conforme ai criteri previsti per la valutazione delle infrastrutture sportive. Inoltre, il Rettore sottolinea l'opportunità di destinare, progressivamente e in relazione alla disponibilità di nuovi spazi, un'area specificamente orientata ad attività di tipo laboratoriale.

In merito alla prima interrogazione del Prof. Carbone, il Rettore sottolinea l'importanza di un'attenta valutazione dei vantaggi e degli svantaggi connessi alle diverse opzioni disponibili, al fine di adottare decisioni ponderate. Per quanto concerne la distribuzione delle risorse e dei compensi, egli evidenzia come essa rappresenti l'esito di specifiche trattative sindacali. In linea teorica, sarebbe possibile non introdurre alcuna differenziazione, oppure uniformare i compensi relativi alle responsabilità d'ufficio e alle funzioni specialistiche, purché vi sia un accordo formale con le organizzazioni sindacali. Infine, il Rettore ribadisce che eventuali differenze nelle valutazioni ai fini delle progressioni di carriera devono essere regolate attraverso criteri chiaramente definiti nel regolamento e condivisi nell'ambito del confronto sindacale.

Interviene al riguardo il Direttore Generale, il quale esprime la propria contrarietà rispetto alla soluzione prospettata, ritenendola non praticabile. Egli sottolinea, infatti, la necessità di evitare la creazione di un precedente che potrebbe generare ripercussioni negative per l'Istituzione.


Il Dott. Magarelli precisa che il contratto collettivo prevede espressamente l'impossibilità di attribuire responsabilità di ufficio al personale appartenente alla categoria C. Tuttavia, osserva che, nel caso in questione, le posizioni risultavano già assegnate in precedenza e che si trattava unicamente di mantenerle, senza procedere a una nuova attribuzione.

Il Direttore Generale interviene per precisare che, come già osservato dal Dott. Magarelli, tutte le università italiane stanno mantenendo invariate le posizioni precedentemente assegnate. Tuttavia, evidenzia che, nel caso specifico, si è di fronte a un nuovo provvedimento che, in quanto tale, deve necessariamente conformarsi alle disposizioni del contratto collettivo nazionale attualmente in vigore. Anticipa inoltre che, nella settimana successiva, sarà convocato un tavolo di confronto sul tema delle Progressioni Economiche Verticali (PEV) in deroga, con l'obiettivo di giungere a un accordo tempestivo, al fine di evitare ulteriori rinvii. Qualora si riesca a individuare una soluzione condivisa, sarà possibile garantire l'assenza di ripercussioni sia sulle carriere che sul trattamento economico del personale.

Il Dott. Magarelli solleva la questione riguardo alla necessità da parte del Politecnico di anticipare l'applicazione delle nuove disposizioni contrattuali, osservando che tutte le altre università hanno mantenuto lo status quo.

Il Rettore risponde chiarendo che la decisione di applicare le nuove norme previste dal contratto è stata presa in quanto si sta creando un nuovo sistema organizzativo, in conformità con le indicazioni previste dallo stesso contratto collettivo.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 3 del 26 febbraio 2025</b>
1	<b>SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEIO</b>	Proposta di rinnovo del contratto triennale (28/06/25-27/06/28) per abbonamento EXL Saas ALMA e PRIMO VE.

Il Rettore informa che è pervenuta da parte della Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali la proposta di rinnovo del contratto per abbonamento EXL Saas ALMA e PRIMO VE, con opzione annuale o triennale (28/06/25-27/06/28).

Il contratto vigente, oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 dicembre 2020, vede la sua scadenza al prossimo 27 giugno 2025.

La proposta di rinnovo in parola per l'utilizzo dei gestionali Alma e Primo VE è strumentale alla gestione delle risorse e dei servizi offerti agli utenti dal Sistema Bibliotecario.

Nello specifico si ricorda che Alma è un sistema di gestione integrata delle biblioteche (Library Management System - LMS) basato sul cloud che consente di gestire le risorse, sia fisiche che digitali, con le seguenti funzionalità:

- gestione delle risorse: catalogazione, acquisizione, prestito, gestione del magazzino, ecc.
- gestione delle risorse elettroniche: accesso, licenze, gestione dei link, ecc.
- servizi agli utenti: ricerca, prenotazioni, rinnovi, gestione degli account, ecc.
- analisi e reportistica: statistiche sull'utilizzo delle risorse, report sulle attività, ecc.

Primo VE, altresì, è un discovery tool, ovvero uno strumento di ricerca che permette agli utenti di cercare in modo semplice e veloce le risorse bibliografiche, sia fisiche che digitali, attraverso un'unica interfaccia di ricerca. Primo VE, integrato con Alma, consente di ottenere risultati delle ricerche aggiornati con le informazioni presenti nel sistema di gestione della biblioteca.

La proposta di rinnovo, allegata alla presente per farne parte integrante, presentata dalla Ex Libris Italy S.r.l./Clarivate, che comprende anche l'utilizzo di piattaforme di prova (Sandbox), presenta due opzioni di rinnovo con una diversa percentuale di incremento rispetto a quanto pagato nel 2024 (€ 40472,27 + IVA) come di seguito riportato:

<b>CONTRATTO ANNUALE con incremento del 3%</b>	costi
Alma+Alma Sandbox	32.929,33 €
Primo+ Primo Sandbox	8.757,11 €
Totali IVA esclusa	41.686,44 €
Totali IVA inclusa	50.857,45 €

<b>CONTRATTO TRIENNALE con incremento annuale del 2,75%</b>	Costi 1° ANNO	Costi 2° ANNO	Costi 3° ANNO
Alma+Alma Sandbox	32.849,40 €	33.752,76 €	34.680,96 €
Primo+ Primo Sandbox	8.735,86 €	8.976,10 €	9.222,94 €
Totali IVA esclusa	41.585,26 €	42.728,86 €	43.903,90 €
Totali IVA inclusa	50.734,01 €	52.129,21 €	53.562,76 €

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**LETTA** la proposta pervenuta dalla Direzione Affari generali, Servizi Bibliotecari e Legali;

**VISTA** la proposta di rinnovo del contratto per abbonamento EXL Saas ALMA e PRIMO VE, in scadenza il prossimo giugno 2025, con le due opzioni: rinnovo annuale, con un incremento di prezzo del 3% rispetto a quanto pagato nel 2024 e rinnovo triennale, con un incremento annuale di costo pari al 2,75%;

**CONSIDERATA** la convenienza economica dell'opzione di rinnovo triennale;

**CONSIDERATI** i costi di sottoscrizione per ciascuna annualità rappresentati in tabella:

	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
ALMA+ALMA SANDBOX	32.849,40 €	33.752,76 €	34.680,96 €
PRIMO+ PRIMO SANDOX	8.735,86 €	8.976,10 €	9.222,94 €
<b>Totali IVA esclusa</b>	<b>41.585,26 €</b>	<b>42.728,86 €</b>	<b>43.903,90 €</b>
<b>Totali IVA inclusa</b>	<b>50.734,01 €</b>	<b>52.129,21 €</b>	<b>53.562,76 €</b>

**CONSIDERATO** che trattasi di gestionali strumentali alla gestione delle risorse e dei servizi offerti agli utenti dal Sistema Bibliotecario;

**CONSIDERATO** che, in applicazione del principio di competenza economica, le somme previste per la sottoscrizione del Contratto in parola saranno stanziate in quote annuali per la durata del contratto e che vi è copertura finanziaria nel budget 2025 per la quota del 1°anno pari a € 50.734,01 (IVA inclusa), sul conto CA.04.41.09.01 Prestazioni e altri servizi da terzi della UA.POL.AC.CESATD. SSDG - Settore servizi digitali generali;

All'unanimità,

#### DELIBERA


Art.1 - di approvare il rinnovo triennale del contratto (28/06/25-27/06/28) per abbonamento EXL Saas ALMA e PRIMO VE.

Art.2 - di dare mandato al Direttore Generale di procedere alla sottoscrizione del contratto triennale (2025-2028), valido fino al 27/06/2028, presentato dalla Ex Libris/Clarivate.

Art.3 - di dare, conseguentemente, mandato al competente Settore Servizi Digitali Generali di accantonare le successive quote annuali, IVA al 22% inclusa, come di seguito riportato:

2026	2027
52.129,21 €	53.562,76 €

Art.4 - di nominare il dott. Luca Fortunato, Responsabile del Settore servizi digitali generali, quale Responsabile Unico del Procedimento [RUP] della presente procedura.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 3 del 26 febbraio 2025</b>
<b>2</b>	<b>DIDATTICA</b>	Offerta formativa 2025/2026: modifiche di ordinamento (fase ordinaria).

Il Rettore rammenta che, a seguito dell'entrata in vigore dei DD.MM. del 19 dicembre 2023 n. 1648 e 1649, che hanno ridefinito le Classi di Laurea e Laurea Magistrale, e della nota ministeriale prot. n. 12330 del 28 giugno 2024 di definizione della cornice operativa, il MUR ha avviato due tipologie di procedure per l'adeguamento dei vigenti ordinamenti didattici per l'a.a. 2025/2026: una di tipo tabellare (FASE 1), che riguarda esclusivamente la Tabella delle attività formative dell'Ordinamento Didattico; l'altra che attiene alle modifiche testuali dell'ordinamento didattico (FASE 2).

Il Rettore comunica che, sotto la supervisione del Presidio è stato avviato un processo di approfondimento critico dei progetti formativi non soltanto alla luce delle modifiche normative di cui ai D.M.M. 1648 e 1649, ma anche per valutarne l'attualità del CdS rispetto alle nuove sfide competitive e alle nuove richieste provenienti dal mondo del lavoro.

Il Rettore rammenta che, sulla base di quanto deliberato dai Consigli di Dipartimento, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 27 e 28 novembre 2024, hanno approvato le modifiche ordinamentali dei corsi di studio in procedura semplificata (Ingegneria Elettronica e delle Tecnologie Internet (classe L-8); Ingegneria dei Sistemi Medicali (classe L-8); Ingegneria Meccanica (classe L-9); Ingegneria Industriale e dei Sistemi Navali – Taranto (classe L-9); Architettura (classe LM4CU); Ingegneria della Gestione delle infrastrutture civili (classe LM-23); Ingegneria Elettrica (classe LM-28); Ingegneria Energetica (classe LM-30); Ingegneria Gestionale (classe LM-31); Ingegneria Informatica (classe LM-32) e Trasformazione Digitale (classe LM-DATA)), relativamente ai quali, l'iter di approvazione ministeriale si è già concluso a seguito del parere favorevole espresso dal CUN nell'adunanza del 17 dicembre 2024.

Il Rettore fa presente che gli altri CdS, sulla base di quanto deliberato dai rispettivi Consigli di Dipartimento, hanno proceduto alla revisione ordinamentale in via ordinaria (FASE 2), la cui scadenza di presentazione delle modifiche ordinamentali è fissata al prossimo 28 febbraio.

Tanto premesso, il Rettore sottopone all'approvazione del consesso le proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei seguenti Corsi di Studio, con una sintetica indicazione delle principali modifiche apportate dai singoli CdS.

Corso di Studio	Principali modifiche
Design per la cultura del progetto (classe L-4) [ex Disegno Industriale]	Il CdS in “ <i>Disegno Industriale</i> ”, nell'adeguare l'ordinamento alle nuove declaratorie della classe, ha colto l'occasione per rinnovare il progetto formativo e la figura professionale di riferimento introducendo anche ambiti disciplinari non precedentemente ricompresi nella tabella delle attività formative relativi alla formazione umanistica e delle Scienze economiche e sociali. Ciò ha comportato un cambio di denominazione del corso in <i>Design per la cultura del progetto</i>
Ingegneria Civile e Ambientale (classe L-7)	Nell'adeguare l'ordinamento alle nuove declaratorie della classe, il CdS ha colto l'occasione per aggiornare il progetto formativo e superare alcune raccomandazioni formulate dalla CEV in occasione della visita di accreditamento periodico

<p>Ingegneria Informatica e dell'Automazione (classe L-8)</p>	<p>Nell'adeguare l'ordinamento alle nuove declaratorie della classe, il CdS ha rivisitato gli obiettivi formativi del percorso formativo e colto l'occasione per superare le raccomandazioni formulate dai PEV in sede di attivazione curriculum PTECH</p>
<p>Ingegneria Gestionale (classe L-9)</p>	<p>Nell'adeguare l'ordinamento alle nuove declaratorie della classe, il CdS ha colto l'occasione per aggiornare l'ordinamento didattico coerentemente alla revisione del progetto formativo che nel corso degli anni sono state apportate a livello di regolamento didattico</p>
<p>Ingegneria dell'Energia Elettrica (classe L-9) [ex Ingegneria Elettrica]</p>	<p>Il CdS in <i>Ingegneria Elettrica</i>, nell'adeguare l'ordinamento alle nuove declaratorie della classe, ha colto l'occasione per modificare la denominazione del CdS con conseguente modifica degli obiettivi formativi del CdS e della figura professionale di riferimento</p>
<p>Ingegneria Edile (classe L-23)</p>	<p>Nell'adeguare l'ordinamento alle nuove declaratorie della classe, il CdS ha colto l'occasione per aggiornare il progetto formativo, attualizzandolo alle richieste del mercato del lavoro</p>
<p>Ingegneria dei Sistemi Edilizi (classe LM-24)</p>	<p>Nell'adeguare l'ordinamento alle nuove declaratorie della classe, il CdS ha colto l'occasione per aggiornare il progetto formativo, attualizzandolo alle richieste del mercato del lavoro</p>
<p>Automation and Robotics Engineering (classe LM-25) [ex Ingegneria dell'Automazione]</p>	<p>Il CdS in "<i>Ingegneria dell'Automazione</i>", nell'adeguare l'ordinamento alle nuove declaratorie della classe, ha colto l'occasione per aggiornare il progetto formativo e modificare la denominazione in "<i>Ingegneria dell'Automazione e Robotica</i>", confermando l'erogazione in lingua inglese. Il CdS si è avvalso della flessibilità ex art. 5 del DM 270/04, introducendo, nell'ambito delle attività caratterizzanti, un SSD diverso da quelli previsti dalla classe</p>

<p>Telecommunication and Internet Technologies Engineering (classe LM-27) [ex Telecommunication Engineering]</p>	<p>Il CdS in “<i>Ingegneria delle Telecomunicazioni</i>”, nell’adeguare l’ordinamento alle nuove declaratorie della classe, ha colto l’occasione per aggiornare il progetto formativo e modificare la denominazione, al fine di attivare una offerta di filiera per gli studenti provenienti dal curriculum di <i>Tecnologie Internet</i> del corso di laurea in <i>Ingegneria Elettronica e delle tecnologie internet</i>. Di conseguenza, ciò ha richiesto una revisione degli obiettivi formativi e della figura professionale di riferimento.</p>
<p>Electronics Engineering (classe LM-29) [ex Ingegneria Elettronica]</p>	<p>Nell’adeguare l’ordinamento alle nuove declaratorie della classe, il CdS ha colto l’occasione per rinnovare il progetto formativo, modificando anche la lingua di erogazione in inglese, al fine di renderlo più attrattivo e adeguato alle esigenze manifestate dagli stakeholders.</p>
<p>Ingegneria Meccanica (classe LM-33)</p>	<p>Nell’adeguare l’ordinamento alle nuove declaratorie della classe, il CdS ha colto l’occasione per aggiornare il progetto formativo</p>
<p>Mechanical Engineering (classe LM-33)</p>	<p>Nell’adeguare l’ordinamento alle nuove declaratorie della classe, il CdS ha colto l’occasione per aggiornare il progetto formativo</p>
<p>DEEP DESIG FOR cultural and Productive context (classe LM-12) [ex Industrial Design]</p>	<p>Il CdS in “<i>Industrial Design</i>”, nell’adeguare l’ordinamento alle nuove declaratorie della classe, ha colto l’occasione per rinnovare il progetto formativo e la figura professionale di riferimento, introducendo anche ambiti disciplinari non precedentemente ricompresi nella tabella delle attività formative relative alle Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche. Ciò ha comportato un cambio di denominazione del corso in <i>Design per la cultura del progetto</i></p>
<p>Ingegneria dei Sistemi Medicali (classe LM-21)</p>	<p>nell’adeguare l’ordinamento alle nuove declaratorie della classe ha colto l’occasione per aggiornare il progetto formativo inserendo tra i SSD caratterizzanti anche quelli relativi all’ambito delle discipline biomediche e modificando gli obiettivi formativi specifici del CdS e migliorando la descrizione di alcuni quadri della SUA-CDS in recepimento dei rilievi formulati dal NdV nel corso dell’audizione del CdS.</p>
<p>Ingegneria Civile (classe LM-23)</p>	<p>Nell’adeguare l’ordinamento alle nuove declaratorie della classe, il CdS ha colto l’occasione per aggiornare il progetto formativo e migliorare la descrizione di alcuni quadri della SUA-CDS</p>

<p>Ingegneria per l’Ambiente e il Territorio (classe LM-35)</p>	<p>Nell’adeguare l’ordinamento alle nuove declaratorie della classe, il CdS ha colto l’occasione per rivistare, seppur parzialmente, il progetto formativo, introducendo ambiti disciplinari delle <i>Discipline delle interazioni tra attività antropiche e sistemi naturali</i> e migliorare la descrizione di alcuni quadri della SUA-CDS.</p>
<p>Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali (interclasse L9; L8)</p>	<p>Nell’adeguare l’ordinamento alle nuove declaratorie della classe, il CdS ha colto l’occasione per aggiornare il progetto formativo</p>

Il Rettore riporta gli esiti della discussione avvenuta in Senato Accademico in merito alla proposta di modifica del nome dei corsi di disegno industriale, “Design per la cultura del progetto” e “Deep design cultural and Productive context”. In merito al primo corso, triennale, sebbene riconosca il valore di ampliare l’insegnamento e l’integrazione di diverse discipline, come l’architettura, l’urbanistica e le scienze umane, ritiene che il nome del corso non sia immediatamente chiaro per gli stakeholder. Nel caso della laurea magistrale, “Deep design cultural and Productive context”, il titolo può risultare difficile da comprendere per chi non ha una conoscenza approfondita del settore. La sua proposta finale è quella di dare parere favorevole, cercando di trovare una mediazione sulla denominazione dei corsi di studio succitati.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.  
Entra il prof. Ottomanelli e la dott.ssa Pertosa.

Il Prof. Carbone esprime incertezze riguardo al cambiamento della denominazione del corso di laurea triennale in "Ingegneria dell’Energia Elettrica". Inoltre, segnala che, all’interno dell’ordinamento, è stata operata una riduzione dei CFU caratterizzanti assegnati all’ambito dell’Ingegneria Meccanica, da un range di 12-24 a 6-12. Si interroga sull’impatto di tale scelta, chiedendosi se la parte culturale relativa all’ambito meccanico sia stata ridotta o se si sia trovata una soluzione alternativa, ad esempio incrementando i crediti relativi agli insegnamenti affini. Auspica, infine, un’ampia discussione sul regolamento e sul manifesto del corso di laurea, ribadendo l’importanza di non ridurre l’ambito della meccanica.

Il Rettore ipotizza che l’idea possa essere quella di spostare gli insegnamenti affini e che verrà effettuato un monitoraggio a garanzia delle modifiche proposte.

In riferimento al corso di laurea *Automation and Robotics Engineering*, il Prof. Carbone anche in questo caso auspica una interazione per incrementare i contenuti di robotica lato meccanico.

In merito alla modifica del titolo del corso di laurea "Design per la cultura del progetto", il Prof. Carbone riferisce di aver cercato di comprendere meglio il significato e la motivazione dietro tale scelta. A tal fine, ha deciso di effettuare un esperimento, chiedendo direttamente a ChatGPT il significato del titolo. La risposta ricevuta ha confermato che il titolo racchiude un contenuto culturale rilevante, poiché enfatizza competenze di design integrate con una consapevolezza culturale e teorica del processo progettuale, ponendo particolare attenzione sull’interdisciplinarietà e sulla sostenibilità. Tuttavia, il Prof. Carbone suggerisce di semplificare il titolo, al fine di renderlo più accessibile, comprensibile e attrattivo per gli studenti.

Il Dott. De Palma evidenzia come il passaparola positivo tra gli studenti abbia svolto un ruolo cruciale nella diffusione dell’interesse per il corso di laurea in Disegno Industriale. Propone, inoltre, di semplificarne il titolo, suggerendo la denominazione "Design del prodotto e del processo", al fine di mantenere l’idea originaria senza alterarne i contenuti. Esprime infine alcune riserve sull’utilizzo di titoli in lingua inglese, ritenendo più opportuno, nel contesto accademico italiano, mantenere le denominazioni in italiano, riservando l’inglese ai corsi inseriti in percorsi di carattere internazionale.

Il Prof. Di Noia osserva che, da un punto di vista comunicativo, il titolo "Design per la cultura del progetto" potrebbe risultare di difficile comprensione per un pubblico non specializzato. Considerato il buon andamento del corso, sottolinea come sarebbe auspicabile evitare che una scelta lessicale poco chiara possa influenzarne negativamente la percezione.

Il Dott. Magarelli si dichiara favorevole alla necessità di individuare una denominazione più attrattiva per il corso di laurea in oggetto. Esprime, tuttavia, una posizione divergente rispetto a quella di De Palma in merito alla questione linguistica, sostenendo che, per gli studenti delle scuole superiori, un titolo in lingua inglese potrebbe risultare più riconoscibile e maggiormente accattivante.

Il Prof. Ottomanelli ritiene che la denominazione attuale, "Disegno Industriale", sia la più appropriata e rappresentativa, osservando che, analogamente a quanto avviene per altri corsi di laurea, il titolo dovrebbe orientare in modo chiaro gli studenti sulla natura del percorso formativo.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare gli artt. 12, comma 2, lettera a e art. 13, comma 2, lettera g);

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 1154/2021 in materia di Autovalutazione, Valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;

**VISTI** i DD.MM. del 19 dicembre 2023 n. 1648 e 1649, che hanno ridefinito le Classi di Laurea e Laurea Magistrale;

**VISTA** la nota ministeriale n. 12330 del 28 giugno 2024;

**VISTE** le proposte avanzate dai Consigli del Dipartimento;

**VISTE** gli ordinamenti didattici dei corsi di studio sottoposti a modifica ordinaria;

**VISTO** il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 25 febbraio 2025.

All'unanimità,


### DELIBERA

Di approvare la modifica, per l'a.a. 2025/2026, degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio:

- Design per la cultura del progetto (classe L-4)
- Ingegneria Civile e Ambientale (classe L-7)
- Ingegneria Informatica e dell'Automazione (classe L-8)
- Ingegneria Gestionale (classe L-9)
- Ingegneria dell'Energia Elettrica (classe L-9)
- Ingegneria Edile (classe L-23)
- Ingegneria dei Sistemi Edilizi (classe LM-24)
- Automation and Robotics Engineering (classe LM-25)
- Telecommunication and Internet Technologies Engineering (classe LM-27)
- Electronics Engineering (classe LM-29)
- Ingegneria Meccanica (classe LM-33)
- Mechanical Engineering (classe LM-33)
- DEEP DESIG FOR cultural and Productive context (classe LM-12)
- Ingegneria dei Sistemi Medicali (classe LM-21)
- Ingegneria Civile (classe LM-23)
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (classe LM-35)
- Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali (interclasse L-9; L-8)

Il Consiglio di Amministrazione fa propria la proposta del Senato Accademico e conferisce mandato al Rettore di avviare una interlocuzione con il Dipartimento ArCoD in merito alla proposta, emersa durante la discussione, di modifica della denominazione del Corso di Studio in "DEEP DESIGN FOR Cultural and Productive Contexts" (classe LM-12), nonché, conseguentemente, della denominazione del Corso di Studio in "Design per la cultura del progetto" (classe LT-50).



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 3 del 26 febbraio 2025</b>
<b>3</b>	<b>PERSONALE DOCENTE</b>	Chiamata docenti.

Il Rettore riferisce che con i seguenti DD.RR. sono stati approvati gli atti delle procedure valutative per le quali i Dipartimenti assegnatari dei rispettivi posti hanno proceduto alle chiamate, come di seguito specificato:

- D.R. n. 206 dell'11.02.2025, relativo alla procedura pubblica di selezione di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia "junior"), presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nel s.s.d. IIND-07/B "Fisica tecnica ambientale" (codice RUTDa.DARCOD.24.06), indetta con D.R. n. 1457 del 25/11/2024, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 97 del 6/12/2024.

Candidato chiamato con delibera del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del 18.02.2025: dott.ssa Chiara RUBINO.

- D.R. n. 230 del 14.02.2025, relativo alla procedura pubblica di selezione di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia "junior"), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. IIND-08/B "Sistemi elettrici per l'energia" (codice RUTDa.DEI.24.04), indetta con D.R. n. 1165 del 2/10/2024, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 88 del 5/11/2024.

Candidato chiamato con Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione n. 66 del 24.02.2025: dott.ssa Francesca MARASCIUOLO.

Quanto sopra premesso, a norma del "Regolamento del Politecnico di Bari per la per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010" e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito, riferendo che il Senato Accademico, nella seduta del 25.02.2025, ha deliberato sullo stesso punto, il parere favorevole alle chiamate di cui sopra.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

**VISTO** il D.M. 2 maggio 2024, n. 639 recante la "determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";

**VISTO** il "Regolamento del Politecnico di Bari per la per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010", emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;

**VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del 18.02.2025;

**VISTO** il Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione n. 66 del 24.02.2025;

**VISTA** la delibera del 25.02.2025 del Senato Accademico, con la quale è stato espresso parere favorevole alle predette chiamate;

all'unanimità,


### DELIBERA

di chiamare:

- dott.ssa Chiara RUBINO, nel ruolo di ricercatrice a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia "junior"), presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nel s.s.d. IIND-07/B "Fisica tecnica ambientale";

- dott.ssa Francesca MARASCIUOLO, nel ruolo di ricercatrice a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia "junior"), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. IIND-08/B "Sistemi elettrici per l'energia".



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 3 del 26 febbraio 2025</b>
4	<b>PERSONALE DOCENTE</b>	Avvio di procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010.

Il Rettore comunica che il Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nella seduta del 10/02/2025, ha deliberato la richiesta di attivazione di n. 4 procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, per il passaggio dei seguenti ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, a professore di II fascia:

- dott. Fabio RIZZO, nel s.s.d. CEAR-07/A “Tecnica delle costruzioni”;
- dott.ssa Alessandra SCARCELLI, nel s.s.d. CEAR-08/D “Design”;
- dott. Antonio NITTI, nel s.s.d. CEAR-09/A “Composizione architettonica e urbana”;
- dott. Alessandro CANNAVALE, nel s.s.d. IIND-07/A “Fisica tecnica industriale”.

Analogamente il Consiglio del DICATECh, nella seduta del 18/02/2025, ha deliberato la richiesta di attivazione della procedura, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, per il passaggio del dott. Nunzio LOSACCO, attualmente ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel s.s.d. CEAR-05/A “Geotecnica”, a professore di II fascia.

A tal proposito, il Rettore rammenta quanto previsto dall'art. 24, c. 5, della L. 240/2010: “[...] nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato [...]”.

Proseguendo, il Rettore ricorda che il Titolo III, artt. 10 e 11, del vigente “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”, indica le modalità di svolgimento della procedura di chiamata dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel nuovo ruolo di professori di seconda fascia, specificando – tra l'altro – che “possono essere chiamati come professori di seconda fascia, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, previa valutazione da effettuarsi nell'ambito della procedura di cui al presente articolo”.

Ai fini dell'avvio delle predette procedure, sono state accantonate le risorse per la copertura dei passaggi di ruolo, pari a 1,00 p.o. per il corrente anno 2025.

Proseguendo ancora, il Rettore riferisce che il Senato Accademico, nella seduta del 25/02/2025, ha deliberato, sullo stesso punto, il parere favorevole all'avvio delle procedure in parola.

Terminata la relazione, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l'art. 24, comma 5;

**VISTO** il “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con D.R. n. 18 del 10/01/2023;

**VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nella seduta del 10/02/2025;

**VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nella seduta del 18/02/2025;


**VISTA** la delibera del Senato Accademico del 25/02/2025;  
all'unanimità,

**DELIBERA**

l'avvio delle procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia dei seguenti ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010:

- dott. Fabio RIZZO, nel s.s.d. CEAR-07/A “Tecnica delle costruzioni”;
- dott.ssa Alessandra SCARCELLI, nel s.s.d. CEAR-08/D “Design”;
- dott. Antonio NITTI, nel s.s.d. CEAR-09/A “Composizione architettonica e urbana”;
- dott. Alessandro CANNAVALE, nel s.s.d. IIND-07/A “Fisica tecnica industriale”;
- dott. Nunzio LOSACCO, nel s.s.d. CEAR-05/A “Geotecnica”.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 3 del 26 febbraio 2025</b>
<b>5</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Magna Charta Universitatum: proposta di contributo volontario;

Il Rettore rammenta che il Politecnico di Bari è fra gli Atenei firmatari, insieme ad altre 960 Università provenienti da 94 Nazioni, della “Magna Charta Universitatum” (MCU), documento redatto nel 1988 in occasione del 900° anniversario dell’Università di Bologna con lo scopo di celebrare i valori fondanti delle istituzioni universitarie, incoraggiare forti legami tra le università europee ed extraeuropee nell’ambito dello studio, della ricerca e della formazione, e sostenere lo status di libertà accademica e autonomia istituzionale. L’adesione del Politecnico è avvenuta durante la Cerimonia del XXX anniversario della MCU svoltasi a Salamanca nel settembre 2018 e rinnovata nel giugno 2021, a seguito della sottoscrizione della versione aggiornata della Magna Charta Universitatum effettuata nel 2020 (MCU 2020).

Il Rettore rappresenta che l’adesione alla “Magna Charta Universitatum” non comporta oneri finanziari e/o quota annuali, ma solo donazioni volontarie per sostenere l’attività del “Magna Charta Observatory” (MCO), quale Associazione senza scopo di lucro delle università firmatarie, con sede presso l’Università di Bologna, che raccoglie informazioni, esprime opinioni, prepara documenti relativi al rispetto e alla tutela dei valori universali fondamentali e dei diritti sanciti nella Magna Charta, organizza conferenze, seminari e workshop.

Il Rettore, a tal proposito, comunica che è pervenuta dal MCO una nota email a firma del Presidente Prof. Deane, quivi allegata, nella quale è richiesto un eventuale contributo volontario di 1.200,00 € o di un importo differente maggiore o minore, al fine di sostenere finanziariamente le attività del MCO. Alle Università che effettueranno tale contributo, sarà inviato un attestato di gratitudine, oltre che l’indicazione su una sezione speciale del sito web del MCO.

Il Rettore fa presente, infine, che il Politecnico ha già erogato quale contributo volontario l’importo di € 1.200,00 nell’anno 2023.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la proposta di contributo volontario pervenuta dal “Magna Charta Observatory – MCO”;


**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;

all’unanimità,

### DELIBERA

- di procedere al versamento del contributo volontario, per l’anno 2025, dell’importo di €1.200 in favore del “Magna Chart Observatory” MCO;

- di imputare la suddetta spesa sull’UA POL.AC.DGRSI-SRRI “Settore Ricerca, relazioni internazionali e post lauream” – CA.04.46.03.01 “Contributi e quote associative”.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 3 del 26 febbraio 2025</b>
<b>6</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Società consortile a responsabilità limitata SPACE IT UP Scarl. Approvazione delle modifiche statutarie;

Il Rettore rammenta che nell'ambito del Bando di finanziamento emanato dall'Agenzia Spaziale Italiana - ASI per le Attività spaziali (prot. 42 del 18.07.2022) di cui all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (D.M. MUR n. 341 del 15.03.2022), il Politecnico di Bari partecipa, in qualità di Soggetto affiliato allo Spoke, al Progetto SPACE IT UP.

Il Rettore informa che, con delibera del 04.03.2024, il CdA di Ateneo ha approvato l'adesione del Politecnico di Bari, in qualità di socio, alla Società consortile a responsabilità limitata SPACE IT UP Scarl, costituitasi in data 10.06.2024 e avente sede legale a Torino.

Il Rettore informa che con nota PEC del 3 febbraio u.s., quivi allegata, il Direttore Generale di SPACE IT UP, dott. Antonio Colicelli, ha comunicato che nella seduta dell'Assemblea dei soci del 29 novembre 2024 i membri hanno convenuto di apportare modifiche allo Statuto della società consortile, al fine di disciplinare l'uscita del soggetto privato Tyvak Srl dalla compagine del progetto e l'introduzione del Comitato Industriale fra gli Organi della Scarl.

Il Rettore fa presente che le variazioni apportate allo Statuto, evidenziate nell'allegato 2, riguardano:

- l'art. 12 rubricato "Trasferimento della partecipazione" che prevede la possibilità per i membri, nel periodo di durata del progetto di ricerca SPACE IT UP, di trasferire la quota di partecipazione unicamente in favore dei soci della Scarl;
- l'art. 18 rubricato "Consiglio di Amministrazione" che introduce in capo al CdA il compito di proporre all'Assemblea i nominativi dei membri del Comitato Industriale;
- l'art. 20 rubricato "Altre figure operative e consultive" che istituisce quale nuovo Organo della Scarl il Comitato Industriale, con il compito di raccogliere e rappresentare in seno alla società le valutazioni e gli indirizzi dei soci industriali.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;

**VISTO** il vigente Statuto della Società consortile a responsabilità limitata SPACE IT UP Scarl;

**VISTA** la nota del Direttore Generale di SPACE IT UP, dott. Colicelli;

**VISTA** la proposta di modifica dello Statuto della Scarl;

**PRESO ATTO** del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella adunanza del 25.02.2025;


**UDITA** la relazione del Rettore;

all'unanimità,

### DELIBERA

- di approvare le modifiche proposte allo Statuto della Società consortile a responsabilità limitata SPACE IT UP Scarl.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 3 del 26 febbraio 2025</b>
7	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Accordo tra Politecnico di Bari e Talent Garden Med S.r.l. – TAG. Proponente prof. Antonio Messeni Petruzzelli;

Il Rettore riferisce che è pervenuta, per il tramite del prof. Antonio Messeni Petruzzelli, la proposta di sottoscrizione dell'Accordo tra Politecnico di Bari e Talent Garden Med S.r.l. – TAG, quivi allegato.

Il Rettore rammenta che Politecnico di Bari e Talent Garden Med hanno sottoscritto in data 14.03.2022 la Convenzione quadro avente ad oggetto *“lo sviluppo di forme di collaborazione in partnership sui temi del trasferimento tecnologico, open innovation, creazione e sviluppo di impresa”*, il cui referente di Ateneo è il prof. Messeni Petruzzelli.

Il Rettore rende noto che, nell'ambito della suddetta Convenzione, Poliba ha concesso a TAG l'uso del Locale denominato *“Oplà - Lab 2”* ubicato in via E. Orabona n. 4, a fronte del riconoscimento di un corrispettivo pari ad € 39.400,00 annui (IVA inclusa), giusto Contratto di comodato d'uso sottoscritto tra le Parti in data 14.07.2022.

Il Rettore informa che il citato Contratto di comodato d'uso recita: *“ciascuna parte avrà la facoltà di recedere con efficacia a partire dalla fine del sesto mese di durata del Contratto, con almeno tre mesi di preavviso da comunicare a mezzo p.e.c. all'altra Parte”*.

Il Rettore fa presente che, mediante la formalizzazione dell'Accordo in argomento, il Politecnico di Bari e Talent Garden Med S.r.l. convengono quanto segue: *“TAG procederà al rilascio anticipato dei locali attualmente occupati presso lo spazio denominato 'Oplà'. Le Parti acconsentono ad un periodo di disdetta inferiore rispetto a quanto previsto nel contratto di comodato d'uso. La riconsegna dei locali attualmente occupati da TAG avverrà al massimo entro la fine del mese di febbraio 2025 in una giornata ed orario da concordare con il Politecnico di Bari; TAG si impegna a restituire i locali nelle medesime condizioni in cui sono stati ricevuti, salvo il normale deperimento d'uso, pena il risarcimento del danno”*.

Il Rettore riferisce che TAG ha già provveduto ad asportare, a propria cura e spese, quanto aggiunto ai Locali occupati, senza nocumento agli stessi.

Il Rettore comunica che l'Accordo in parola prevede, altresì, che TAG e il Politecnico definiscano: *“non oltre il 15 marzo 2025 un piano operativo dettagliato per lo sviluppo di iniziative congiunte nei seguenti ambiti:*

- (i) programmi di trasferimento tecnologico e innovazione rivolti al sistema imprenditoriale;*
- (ii) attività di formazione avanzata su tematiche emergenti in ambito tecnologico e digitale;*
- (iii) iniziative di community building e open innovation sul territorio”*.

Il Rettore rappresenta che le Parti collaboreranno alla definizione degli aspetti operativi, organizzativi ed economici delle singole iniziative di collaborazione attraverso la formalizzazione di specifici accordi attuativi.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;

**VISTA** la Convenzione quadro sottoscritta tra Politecnico di Bari e Talent Garden Med in data 14.03.2022;

**VISTO** il Contratto di comodato d'uso formalizzato tra Poliba e TAG in data 14.07.2022;

**VISTA** la bozza dell'Accordo tra Politecnico di Bari e Talent Garden Med S.r.l. – TAG;


**PRESO ATTO** del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella adunanza del 25.02.2025;

**UDITA** la relazione del Rettore;

all'unanimità,

## DELIBERA

- di approvare l'Accordo tra Politecnico di Bari e Talent Garden Med S.r.l. – TAG;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo in oggetto e di apportare modifiche/integrazioni al testo, ove necessario;
- di confermare, quale referente del Politecnico di Bari per l'Accordo de quo, il prof. Antonio Messeni Petruzzelli.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 3 del 26 febbraio 2025</b>
<b>8</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Addendum all'Accordo quadro ex art. 15 L. 241/1990 tra il Politecnico di Torino e il Politecnico di Bari nell'ambito del progetto dal titolo "NODES - Nord-Ovest Digitale E Sostenibile", a valere sull'Avviso pubblico n. 3277 del 30 dicembre 2021 "Ecosistemi dell'Innovazione" – PNRR - Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5. Proponente prof. Giuseppe Pascazio.

Il Rettore riferisce che è pervenuta, per il tramite del prof. Giuseppe Pascazio, la proposta di sottoscrizione dell'Addendum all'Accordo quadro ex art. 15 L. 241/1990 tra il Politecnico di Torino e il Politecnico di Bari nell'ambito del progetto dal titolo "NODES - Nord-Ovest Digitale E Sostenibile", a valere sull'Avviso pubblico n. 3277 del 30 dicembre 2021 "Ecosistemi dell'Innovazione" – PNRR - Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5., quivi allegato.

Il Rettore rammenta che il Politecnico di Bari e il Politecnico di Torino hanno sottoscritto in data 01.06.2023 un Accordo Quadro ex art. 15 L. 241/1990 nell'ambito dell'ECS NODES avente ad oggetto la collaborazione per la realizzazione del Progetto SPACE4YOU e in data 01.02.2024 un Addendum al sopra citato Accordo Quadro, al fine di rendere l'Atto conforme alle indicazioni pervenute dal MUR e dall'HUB SCARL NODES, con riferimento alle modalità di rendicontazione delle spese e ristoro dei costi sostenuti dal Beneficiario.

Il Rettore rappresenta che l'HUB SCARL NODES con DDG n° 01/2025 *"ha disposto la riallocazione delle economie di Spoke 6 sulle Collaborazioni Istituzionali nel Mezzogiorno verso gli Spoke 1 e 2 e in particolare di riallocare 15.000 € dei suddetti fondi allo Spoke 1 nell'ambito della collaborazione in ambito di ricerca industriale con il Politecnico di Bari, di cui 7.500 € nella M10 e 7.500 € nella M11 budget e spettante contributo ai partner del Programma NODES"*.

Tanto premesso, il Rettore fa presente che il Politecnico di Torino intende riconoscere al Politecnico di Bari un extra budget di importo complessivo pari ad € 15.000,00, da allocarsi come segue: 7.500 € su Milestone 10 e 7.500 € su Milestone 11.

Il Rettore rappresenta che, in tale contesto, mediante la formalizzazione dell'Addendum in argomento, il Politecnico di Bari e il Politecnico di Torino, in ottemperanza a quanto disposto dalla citata DDG, intendono riformulare il comma 2 dell'art. 7 rubricato "Oneri Finanziari" dell'Accordo quadro come segue: *"per l'attuazione del presente Accordo, il Politecnico di Torino rende disponibile, a parziale copertura delle spese sostenute, un rimborso spese pari a € 998.000, a valere sui fondi del Programma di R&I finanziato dell'Ecosistema dell'Innovazione "NODES – Nord Ovest Digitale E Sostenibile" con CUP E13B22000020001"*.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;

**VISTA** l'Accordo Quadro ex art. 15 L. 241/1990 sottoscritto tra Politecnico di Bari e Politecnico di Torino in data 01.06.2023 nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione dell'ecosistema di innovazione dal titolo "NODES - Nord-Ovest Digitale E Sostenibile";

**VISTO** l'Addendum al suddetto Accordo quadro sottoscritto tra le Parti in data 01.02.2024;

**VISTA** la Determina Dirigenziale n° 01/2025 del 28/01/2025 di HUB SCARL NODES;

**VISTA** la bozza dell'Addendum all'Accordo quadro ex art. 15 L. 241/1990 tra il Politecnico di Torino e il Politecnico di Bari nell'ambito del progetto dal titolo "NODES - Nord-Ovest Digitale E Sostenibile", a valere sull'Avviso pubblico n. 3277 del 30 dicembre 2021 "Ecosistemi dell'Innovazione" – PNRR - Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5;

**UDITA** la relazione del Rettore;


All'unanimità,

### DELIBERA

- di approvare l'Addendum all'Accordo quadro ex art. 15 L. 241/1990 tra il Politecnico di Torino e il Politecnico di Bari nell'ambito del progetto dal titolo "NODES - Nord-Ovest Digitale E Sostenibile", a valere sull'Avviso pubblico n. 3277 del 30 dicembre 2021 "Ecosistemi dell'Innovazione" – PNRR - Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5;

- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'Addendum in oggetto e di apportare modifiche/integrazioni al testo, ove necessario;
- di confermare, quale referente del Politecnico di Bari per l'Addendum de quo, il prof. Giuseppe Pascazio.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 3 del 26 febbraio 2025</b>
<b>9</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Riqualificazione degli spazi a piano terra della sede storica del DEI destinati a laboratori – Approvazione Modifica al contratto d'appalto in corso di validità.

Il Rettore riferisce che con D.D. n. 597 del 15/06/2023 veniva indetta la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, di cui all'articolo 63 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito "Codice"), per l'affidamento dell'appalto di "Riqualificazione degli spazi a piano terra della sede storica del DEI destinati a laboratori" per un importo complessivo di € 1.344.399,13, di cui € 27.424,83 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per Legge.

Con D.D. n. 633 del 28.06.2023, l'appalto in parola veniva aggiudicato in favore dell'operatore economico RLC S.R.L. (P.IVA.: 02936020730) con sede legale in Crispiano (TA) alla Zona Ind.le PIP Contrada Alezza Snc - CAP 74012, per un importo pari ad € 963.003,37 (Euro novecentosessantatremilatre/37), di cui € 27.424,83 (Euro ventisettemilaquattrocentoventiquattro/83) quali oneri per la sicurezza, oltre IVA come per Legge, corrispondente a un ribasso del 28,96 % (ventotto/96 per cento) sull'importo posto a base d'asta. In data 30 giugno 2023 il Direttore dei Lavori Arch. Raffaele Tarallo procedeva alla consegna dei lavori a seguito di autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento ing. Carmela Mastro, all'impresa esecutrice RLC S.R.L. con sede in Crispiano (TA) alla Zona Industriale in Contrada Alezza, snc.

In data 30 maggio 2024 il veniva approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari la Perizia di Variante n.1 per un importo di € 1.306.879,83 al netto del ribasso d'asta del 28,96% (ventotto/96 per cento), di cui € 32.738,13 quali oneri per la sicurezza, oltre IVA come per legge. A seguito della approvazione della variante n.1, in data 16 luglio 2024 si sono ripresi i lavori fissando come nuovo termine per l'esecuzione delle opere il giorno 16 luglio 2025. Tuttavia, durante l'esecuzione si sono verificate nuove condizioni impreviste che renderebbero necessaria la realizzazione di ulteriori opere non oggetto dell'appalto.

Inoltre, in sede di realizzazione dei lavori si è valutata la possibilità di apportare alcune variazioni alle opere in appalto al fine di garantire una migliore funzionalità degli spazi ed un maggiore livello di comfort. Pertanto, il 16 ottobre 2024 il Direttore dei Lavori, Arch. Raffaele Tarallo ha richiesto al Responsabile Unico del Procedimento (RUP), l'Ing. Carmela Mastro, l'autorizzazione per la redazione di una perizia di variante al fine di soddisfare le esigenze riportate dal Dipartimento e assicurare un miglior risultato di progetto.

Il giorno 18 ottobre 2024 il RUP, ing. Carmela Mastro ha autorizzato la redazione della perizia di variante. Di seguito si riportano brevemente le principali ragioni – e le contestuali soluzioni proposte - che hanno portato alla necessità di redigere la perizia di variante n. 2:

1. da interazioni intervenute con i referenti del Dipartimento DEI, nonché con i responsabili dei laboratori, al fine di consentire una corretta configurazione dei luoghi in conformità alle attività che verranno svolte durante l'uso, è sorta la necessità di prevedere un portone industriale a libro di separazione tra i due ambienti dell'ala Nord (L02 - L09);
2. per gli stessi ambienti si prevede inoltre l'ulteriore demolizione di parte del paramento murario esterno, al fine di consentire l'apposizione di infissi a tutta altezza lungo il prospetto Est e assicurare una migliore aero illuminazione (L02 – L09);
3. al fine di garantire una migliore resistenza e durabilità delle finiture ed in analogia con quanto installato presso altri laboratori, si prevede la sostituzione della finitura in gomma del pavimento dei laboratori con una pavimentazione di tipo industriale in opera;
4. si rende necessario provvedere alla sistemazione delle aree del giardino esterno, in vista della collocazione della Unità di Trattamento Aria a servizio dell'impianto di climatizzazione, realizzando un basamento in opera per la macchina;
5. aperture in facciata prospetto Nord: al fine di consentire un accesso autonomo ed indipendente al giardino interno, anche ai fini della manutenzione ordinaria dell'area stessa nonché della UTA a servizio del piano, si prevede la demolizione di un tratto del paramento murario di chiusura nel prospetto Nord e l'installazione di parete vetrata con porta di ingresso a doppi vetri;
6. interventi in facciata ala Ovest: compatibilmente con le prescrizioni fornite nel progetto di adeguamento delle strutture del Politecnico di Bari alla normativa antincendio, si è valutata la possibilità di escludere l'apertura di una porta nel prospetto dell'ala Ovest e di considerare altresì, come via di fuga ai fini dell'esodo, la porta adiacente al vano scala dell'ala

Ovest, trattasi di opera già prevista dal presente appalto, senza ulteriori aggravii per la sicurezza d'uso dei luoghi. Si escludono pertanto le opere relative alla realizzazione della scala di uscita dell'ala Ovest, l'intervento di demolizione degli infissi e dei paramenti murari nell'ambiente L 01;

7. rinforzo nodo di connessione pilastri HEB300 piano di fondazione facciata Sud: durante la demolizione dei paramenti murari nella facciata Sud è emersa la necessità di irrigidire le strutture in acciaio prevedendo l'installazione di fazzoletti metallici in corrispondenza del nodo di ancoraggio tra la fondazione ed i profili HE300B;

8. redistribuzione canali impianto di climatizzazione: a seguito della completa rimozione del controsoffitto esistente, è stato possibile rilevare la presenza di elementi che non consentono la realizzazione delle canalizzazioni dell'impianto di climatizzazione così come descritte negli elaborati di progetto e, pertanto, si rende necessario considerare una nuova distribuzione delle canalizzazioni stesse;

9. rimodulazione infissi in facciata: si è proceduto a definire la quota di imposta dei controsoffitti interni, vincolata altresì alla dimensione dell'immissione delle canalizzazioni dell'impianto di trattamento aria nell'edificio nonché alla dimensione in altezza degli infissi esterni. Si è proceduto a effettuare il ricalcolo delle superfici vetrate fisse ed apribili in facciata;

10. ridefinizione ancoraggio infissi e schermature: la nuova quota del controsoffitto non consente un ancoraggio diretto degli infissi al solaio esistente. Pertanto, al fine di garantire una corretta posa degli infissi di chiusura esterni, si rende necessario prevedere delle sottostrutture di ancoraggio in acciaio;

11. sostituzione sistema di schermature solari prospetto sud: al fine di assicurare la continuità visiva del prospetto e alleggerire la struttura metallica di ancoraggio degli infissi, si è proceduto a sostituire il sistema di frangisole in facciata con un sistema di veneziane integrate nella vetrocamera degli infissi esposti a sud.

Questi interventi sono fondamentali per garantire il corretto funzionamento e la sicurezza degli ambienti, nonché per adattare gli spazi alle esigenze specifiche dei laboratori e alle normative vigenti. La redazione di questa variante contrattuale è pertanto essenziale per assicurare il successo e la qualità dell'opera finale.

Dalla perizia di variante redatta, emerge che le opere riportate ai numeri dal n.1 al n.6 si configurano come lavori supplementari che si sono resi necessari e che non erano inclusi nell'appalto iniziale, e che pertanto rappresenterebbero una modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b) D.Lgs. 50/2016 ed ammontano complessivamente ad € 35 904,77, al netto del ribasso offerto.

Diversamente, le opere identificate dal n.7 al n.11 si configurano come lavorazioni di modifica determinate da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice identificabile come modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) D.Lgs. 50/2016 ed ammontano complessivamente ad € 93.319,83 € al netto del ribasso offerto.

La variazione complessiva rispetta i limiti di cui all'art. 106 co. 7 D. Lgs. 50/2016.

Dunque, l'importo dei lavori aggiuntivi, previsti dalla perizia suppletiva e di variante n.2, al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara, ammonta complessivamente a € 129.224,60 (Euro centoventinovemilaeuroduecentoventiquattro/60) e determinano un incremento complessivo percentuale pari al 9,89% rispetto all'importo di contratto così come aggiornato a seguito della I perizia di variante. Pertanto, l'importo totale complessivo di cui alla perizia suppletiva e di variante n.2 risulta pari ad € 1.436.104,43 (Euro unmilionequattrocentotrentaseimilacentoquattro/43) di cui € 1.403.366,30 (Euro unmilionequattrocentotremilatrecentosessantasei/30) per lavori al netto del ribasso d'asta del 28,96% (ventotto/96 per cento) e € 32.783,13 (Euro trentaduemilasettecentoottantatré/13) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Di seguito si riportano i quadri economici comparativi:

<b>QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE n.1</b>		
<b>A) IMPORTO DEI LAVORI</b>		
A.1	Importo dei lavori soggetto a ribasso	1 274 141,70 €
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	32 738,13 €
<b>TOTALE IMPORTO LAVORI (A.1 + A.2)</b>		<b>1 306 879,83 €</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
B.1	Spese tecniche	25 000,00 €

B.2	Imprevisti	- €
B.3	Incentivi funzioni tecniche - art. 133 D.Lgs. 50/2016	28 696,89 €
		7 174,22 €
B.4	I.V.A. sui lavori (10%)	130687,98 €
B.5	I.V.A. su spese tecniche (22%)	5 500,00 €
B.6	Altre spese, pareri, ANAC, ecc.	4 000,00 €
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (B.1+...+B.6)</b>		<b>201 059,09 €</b>
<b>TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)</b>		<b>1 507 938,92 €</b>

<b>QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE n.2</b>		
<b>A) IMPORTO DEI LAVORI</b>		
A.1	Importo dei lavori soggetto a ribasso	1 403 366,30€
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	32 738,13 €
<b>TOTALE IMPORTO LAVORI (A.1 + A.2)</b>		<b>1 436 104,43€</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
B.1	Spese tecniche	25 000,00 €
B.2	Imprevisti	- €
B.3	Incentivi funzioni tecniche - art. 133 D.Lgs. 50/2016	32 131,16€
		8 032,79 €
B.4	I.V.A. sui lavori (10%)	143 610,44 €
B.5	I.V.A. su spese tecniche (22%)	5 500,00 €
B.6	Altre spese, pareri, ANAC, ecc.	4 000,00 €
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (B.1+...+B.6)</b>		<b>218 274,39 €</b>
<b>TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)</b>		<b>1 654 378,82 €</b>

Stante la natura delle opere ricomprese in tale variante che contempla l'approvvigionamento di nuove forniture, l'Impresa esecutrice dei lavori si rende disponibile ad eseguirli in ulteriori 23 giorni naturali e consecutivi rispetto alla durata residua per l'esecuzione prevista.

L'importo di contratto dei lavori, a seguito della Perizia di variante, viene elevato ad € 1.436.104,43 e l'importo necessario alla realizzazione delle opere aggiuntive, pari ad € 129.224,60 trova copertura sul conto analitico CA.01.11.08.05 - Manutenzione straordinaria immobili beni propri di competenza del Settore Servizi Tecnici che ne presenta la disponibilità.

Con relazione del 20.02.2025 il RUP ha espresso giudizio di ammissibilità all'approvazione di detta perizia di variante e suppletiva, ai sensi dell'art. 106 co. 1 lett. b) e co. 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il Rettore, alla luce di quanto sopra, sottopone a questo consesso la Perizia di variante n. 2 redatta dal Direttore dei Lavori, arch. Raffaele Tarallo, costituita da: Relazione di Perizia, Computo metrico estimativo, Elenco Prezzi, Analisi dei nuovi prezzi, Quadro Comparativo, Compute Metrico Estimativo sicurezza, Quadro comparativo sicurezza, Elaborati Grafici, Schema di Atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi - firmato per accettazione dall'impresa esecutrice - nonché la relazione sull'ammissibilità all'approvazione della Perizia a firma del RUP. Il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Di Noia segnala il rischio rappresentato dalla presenza di radon nei piani a diretto contatto con il terreno.

Il Rettore ricorda che tali ambienti devono essere dotati di appositi sensori per il rilevamento del gas, in considerazione della sua pericolosità. Sottolinea, inoltre, come, trattandosi di una sostanza la cui concentrazione può variare nel tempo, sia fondamentale predisporre strumenti di monitoraggio continuo, al fine di consentire interventi tempestivi in caso di superamento dei limiti di sicurezza.

Il Prof. Parisi richiama l'attenzione del Consesso sulla relazione del RUP e sulla sua interpretazione del carattere di imprevedibilità associato al progetto.

Il Rettore conferma che il Consesso prende atto di tale interpretazione, limitandosi ad approvare la parte economica e riconoscendo la necessità del relativo finanziamento.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTI** tutti gli elaborati e gli atti costituenti la perizia suppletiva e di variante relativa all'appalto di "Riqualificazione degli spazi a piano terra della sede storica del DEI destinati a laboratori";

**VISTA** la relazione del RUP sull'ammissibilità all'approvazione della variante;

**CONSIDERATO** che l'incremento contrattuale, pari a €129.224,60, trova copertura finanziaria sul conto analitico CA.01.11.08.05 - Manutenzione straordinaria immobili beni propri di competenza del Settore Servizi Tecnici che ne presenta la disponibilità;


All'unanimità,

prende atto della relazione del RUP, con la quale ritiene ammissibile l'approvazione della variante relativa all'appalto di "Riqualificazione degli spazi a piano terra della sede storica del DEI destinati a laboratori" e di tutti gli elaborati e gli atti costituenti la perizia suppletiva,

### DELIBERA

di approvare la modifica al contratto d'appalto in corso di validità per la realizzazione dell'intervento su citato, come evidenziato in narrativa.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 3 del 26 febbraio 2025</b>
<b>10</b>	<b>EDILIZIA E SERVIZI TECNICI</b>	Attribuzione spazi per fornitura di un ‘Sistema prototipale per la sperimentazione di nuove funzioni di controllo per l’integrazione del vettore idrogeno in microreti in DC’.

Il Rettore comunica che nell’ambito del Progetto di Ricerca: Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS - Codice progetto CN00000023 - PNRR - SPOKE 14 “Hydrogen and New Fuels” (CUP: D93C22000410001), coordinato a livello nazionale dal Prof. Marco Torresi è stata prevista la realizzazione di un sistema prototipale per la sperimentazione di nuove funzioni di controllo per l’integrazione del vettore idrogeno in microreti DC, per il quale il prof. Enrico Elio De Tuglie risulta responsabile scientifico dell’attività.

Il Rettore riferisce inoltre che con D.D. n. 205 del 10.04.2024 questo Politecnico ha aggiudicato l’appalto di Fornitura di un “Sistema prototipale per la sperimentazione di nuove funzioni di controllo per l’integrazione del vettore idrogeno in microreti in DC” (intervento PNRR MOST Spoke 14) all’operatore economico ENERGIFERA S.R.L. - P.IVA 02699711202, con sede legale in Faenza (RA), alla via Vittime Civili di Guerra, n. 6 – CAP 48018, per un importo di € 288.000,00 (duecentoottantottomila/00) – RUP Dott. Vintantonio Martino, procedura di affidamento curata dal Settore Servizi Tecnici, Referente Scientifico del Progetto Prof. Marco Torresi.

Con verbale prot. n. 15889/2024 del 24.4.2024, il DEC Per. Ind. Rinaldo Consoletti ha proceduto alla consegna della fornitura in oggetto. La fornitura, che consiste nell’installazione di una microrete in DC con relativo elettrolizzatore e pacco bombole per idrogeno, dovrà essere ultimata entro il 24.04.2025 e – da contratto – è previsto che debba essere collocata presso il Comprensorio Officine Politecniche del Politecnico di Bari, in via Amendola n. 132, Bari negli spazi indicati nella planimetria allegata (All.1).

Come nota e-mail del Prof. De Tuglie del 07.02.2025, lo stesso ha comunicato la necessità di variare il posizionamento inizialmente ipotizzato per l’elettrolizzatore, in quanto le dimensioni dei containers risultano incompatibili con le altezze della sovrastante struttura di tettoia fotovoltaica esistente nell’area originariamente prevista. Pertanto, appare opportuno individuare una nuova area in cui collocare la fornitura in parola. Detta area può essere individuata nei luoghi in prossimità del sistema prototipale per lo studio di turbine eoliche installato nel Pag. 2 di 2 parcheggio allo scoperto delle Officine Politecniche come da planimetria allegata (All.2).

Inoltre, questa nuova ubicazione renderebbe nuovamente disponibili gli slot di parcheggio al coperto, abitualmente impegnati dal personale di Avio Aero che, con la soluzione iniziale sarebbero stati impediti, impegnando nella nuova soluzione lo stesso numero di stalli di parcheggio allo scoperto, che raramente risultano essere occupati. Dunque, atteso l’imminente termine di esecuzione dell’appalto in oggetto, e tenuto conto della contestuale esigenza che la nuova ubicazione della fornitura debba essere comunicata ufficialmente alla ENERGIFERA S.P.A., emerge la necessità di procedere all’urgente assegnazione dei nuovi luoghi individuati a beneficio del progetto PNRR MOST Spoke 14, per l’intervento Fornitura di un “Sistema prototipale per la sperimentazione di nuove funzioni di controllo per l’integrazione del vettore idrogeno in microreti in DC” – Resp. Scientifico del Progetto Prof. Marco Torresi e Resp. Scientifico delle attività Prof. Enrico Elio De Tuglie.

Pertanto, si invita questo Consesso, a esprimersi in merito all’assegnazione degli spazi individuati a beneficio delle esigenze del progetto PNRR MOST Spoke 14, per l’intervento Fornitura di un Sistema prototipale per la sperimentazione di nuove funzioni di controllo per l’integrazione del vettore idrogeno in microreti in DC” – Resp. Scientifico del Progetto Prof. Marco Torresi e Resp. Scientifico delle attività Prof. Enrico Elio De Tuglie.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Consiglio a esprimersi in merito.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTO** l’elaborato grafico relativo ai luoghi indicati nel contratto (All.1);


**VISTO** l’elaborato grafico relativo ai nuovi luoghi da assegnare all’intervento in parola (All.2);

All’unanimità,

**DELIBERA**

- di approvare l'assegnazione degli spazi così come indicata nell'allegato 2;
- di autorizzare i competenti settori ad operare in conformità.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 3 del 26 febbraio 2025</b>	
<b>11</b>	<b>RICERCA TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	<b>E</b>	Accordo tra il Politecnico di Bari e BV Tech S.P.A. per la realizzazione dello Short Master in “Cybersecurity for Industrial Control Systems” (CICS): delibera.

Il Rettore comunica che il prof. Saverio Mascolo ha proposto la formalizzazione di un accordo tra Politecnico di Bari e l'azienda BV Tech S.p.A., nell'ambito dello short master in “Cybersecurity for Industrial Control Systems” (CICS).

Il Rettore ricorda che l'istituzione e attivazione del corso sono già state oggetto di approvazione degli Organi Collegiali nelle sedute di dicembre 2024; l'iniziativa formativa, si inquadra nell'ampia offerta di corsi post-lauream a valere sul progetto “Patti Territoriali per l'alta formazione delle imprese”, di cui all'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 bis del D.L. n. 152/2021.

L'accordo proposto mira ad arricchire la proposta con l'opportunità di una stretta collaborazione con la BV Tech S.p.A., azienda italiana leader nel settore dell'ICT per la cybersecurity e l'innovazione digitale dei processi produttivi.

Il Rettore rappresenta che, con la formalizzazione dell'Accordo in oggetto, BV Tech si impegna a finanziare, con onere a proprio carico, n. 10 borse di studio, del valore di € 200,00 cadauna, in favore di 10 corsisti. Tali borse, di cui sarà data evidenza nel bando di concorso, saranno assegnate nel rispetto della graduatoria di merito.

Tanto premesso, il Rettore invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;

**VISTA** la delibera del Senato Accademico del 17/12/2024, avente ad oggetto l'istituzione dello short master in “Cybersecurity for Industrial Control Systems” (CICS);

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18/12/2024, avente ad oggetto l'attivazione dello short master in “Cybersecurity for Industrial Control Systems” (CICS);

**VISTO** il Regolamento per l'Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;

**VISTA** la proposta di accordo tra il Politecnico di Bari e BV Tech S.P.A.;

**PRESO ATTO** del parere del Senato Accademico ;

all'unanimità,

### DELIBERA

- di approvare la bozza di Accordo tra il Politecnico di Bari e BV Tech S.P.A.;

- di conferire mandato al Rettore di sottoscrivere il suddetto Accordo, apportando al testo modifiche e/o integrazioni ove necessarie.

Non essendoci altro da discutere, **alle 11.00** il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Gli allegati al presente verbale sono disponibili al seguente link: [250226 CDA](#)

Il Segretario verbalizzante  
Dott. Antonio Romeo

Il Presidente  
Prof. Ing. Francesco Cupertino